

Codice A16000

D.D. 1 marzo 2016, n. 64

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'esecuzione dei compiti amministrativi e contabili nell'ambito del Segretariato della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere, soggetto debitore. Accertamento d'entrata di euro 7.500,00 sul capitolo 24342/2016. Impegno di spesa di euro 7.500,00 sul cap. 103324/2015 (Ass. 100381).

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione Piemonte, nell'ambito dei problemi inerenti l'inquinamento o qualsiasi altra alterazione delle acque dei Laghi Maggiore e di Lugano, nonché dei corsi d'acqua che segnano il confine italo-svizzero o che lo attraversano, fa parte di una apposita Commissione internazionale denominata "Commissione internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere";
- la Commissione è composta da due Delegazioni di cui fanno parte, oltre alla Regione Piemonte, rappresentanti delle rispettive Amministrazioni Centrali, nonché della Regione Lombardia e dei Cantoni Ticino, Vallese e Grigioni;
- la Commissione opera attraverso un Segretariato permanente i cui compiti sono stati affidati alla Regione Piemonte, per gli aspetti amministrativo-contabili, e alla Regione Lombardia, per gli aspetti tecnici;
- con D.G.R. n. 39-2293 del 19 ottobre 2015, la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, è stata individuata quale struttura regionale deputata a garantire l'organizzazione del Segretariato nonché lo svolgimento delle attività amministrative e contabili;
- per garantire lo svolgimento di tali attività la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio ha la necessità di un supporto tecnico ad integrazione delle proprie risorse, al fine di poter disporre della collaborazione di personale dotato di specifica professionalità.

Vista la D.G.R. n. 28-1337 del 29 dicembre 2010, "Direttiva generale alle Direzioni regionali ex art. 16, comma 2, lett. a) L.R. 28 luglio 2008, n. 23, per l'affidamento di incarichi individuali esterni".

Dato atto che, in conformità alle previsioni di cui al provvedimento deliberativo citato al paragrafo precedente:

- la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, ha accertato l'inesistenza di una figura professionale idonea a garantire il necessario supporto di cui trattasi mediante ricognizione interna, presso le altre Direzioni regionali, inviata a mezzo posta elettronica;
- la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, ha attivato la procedura comparativa di selezione pubblica per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata mediante la pubblicazione, in data 18 novembre 2015, di apposito avviso sul sito internet regionale;
- l'avviso di selezione è stato pubblicato nell'apposita sezione del sito internet della Regione Piemonte, dedicata agli "Incarichi professionali". Alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, fissato per il 30 novembre 2015, sono pervenute alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, n. 4 candidature, corredate dai relativi curriculum.

Dato atto, inoltre, che:

- in attuazione di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, della legge regionale n. 23/2015 recante *“Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*, entrata nel frattempo in vigore, è stata successivamente disposta una ricerca di professionalità presso le Province piemontesi e la Città metropolitana;
- in esito a tale ricerca di professionalità, non è pervenuta entro la data di scadenza nessuna manifestazione di interesse.

La Commissione preposta alla selezione dei candidati, designata dal Responsabile della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, ha preliminarmente proceduto alla specificazione dei criteri per la verifica dei requisiti richiesti e per la valutazione comparativa delle competenze e delle professionalità dei candidati; successivamente, esaminata la documentazione pervenuta, ha proceduto alla valutazione dei curricula, così come descritto dal verbale depositato agli atti della Direzione medesima;

considerato che è possibile dunque procedere, nell'ambito delle candidature avanzate e valutate dalla Commissione di cui sopra, all'affidamento dell'incarico individuale di natura coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001, di cui al citato avviso pubblico di selezione del 16 ottobre 2015, a favore della dott.ssa Emanuela Elia (omissis), considerati i requisiti posseduti, la formazione professionale e le specifiche competenze nelle materie riguardanti la collaborazione;

l'incarico, il cui inizio decorrerà dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge 24.12.2007, n. 244, del presente provvedimento, recante il nominativo del collaboratore, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso, comporterà lo svolgimento delle attività indicate nello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, secondo le modalità e condizioni in esso specificate ed avrà scadenza il 31.12.2016, in base a quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del D.lgs. 15 giugno 2015 n. 81, in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con riferimento, in particolare, alla possibilità di ricorso a tali forme organizzative da parte delle pubbliche amministrazioni non oltre la data del 1 gennaio 2017 come comunicato anche dal Responsabile della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, con nota prot. n. 46311/A1100A del 1 ottobre 2015;

a titolo di corrispettivo la Regione Piemonte corrisponderà un compenso pari ad euro 2.500,00 lordi mensili, comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi nonché delle spese di trasferta. Alla spesa si farà fronte con le risorse derivanti dalla Convenzione (Documento n. 706/2015) sottoscritta dalle parti, da ultimo, in data 28 ottobre 2015.

Considerato che:

- con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, la Giunta Regionale ha aggiornato il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, il quale, a mente dell'articolo 1, comma 3, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile;
- la disposizione sopraccitata ed il paragrafo 7.1.2 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 - 2017, di cui alla D.G.R. n. 1-1518 del 4 giugno 2015, prevedono che negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione di collaborazioni e di consulenze siano inserite apposite disposizioni o clausole di conoscenza ed accettazione degli obblighi di condotta definiti dal codice e di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice medesimo, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità;
- l'art. 18 del Codice stabilisce, altresì, che il medesimo venga consegnato in copia all'atto della sottoscrizione di contratti di lavoro, di incarichi di collaborazione o consulenza, di contratti di fornitura di beni e servizi in favore dell'amministrazione;

- ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001, i dati inerenti l'affidamento in esame dovranno essere comunicati in via telematica al Dipartimento della Funzione pubblica e che occorre espletare la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse.

Acquisita, in data 22 dicembre 2015, dalla dott.ssa Emanuela Elia la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi in relazione all'incarico di collaborazione in oggetto, resa ai sensi dell'articolo 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. 4, della legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

attestata con nota del 23 dicembre 2015 l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;

valutata la congruità della spesa prevista in euro 25.500,00 lordi, pari all'ammontare dei corrispettivi mensili dovuti per il periodo della prestazione in rapporto al compenso annuo stabilito in euro 30.000,00. Tale spesa di euro 25.500,00 è comprensiva di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi nonché delle spese di trasferta e quanto necessario ai fini dell'espletamento dell'incarico;

ritenuto di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'esecuzione dei compiti amministrativo e contabili nell'ambito del Segretariato della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere alla dott.ssa Emanuela Elia;

vista la D.G.R. n. 1-2844 del 1.02.2016 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016. Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015 disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli ai fini della gestione;

vista la D.G.R. n. 2-2845 del 1.02.2016 "Legge regionale n. 29 del 30 dicembre 2015. Gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2016" con la quale è stata assegnata, fra le altre, sul capitolo 103324/2016 la somma di euro 7.500,00 (assegnazione n. 100381), pari a due dodicesimi dello stanziamento di euro 45.000,00, iscritto sul capitolo;

ritenuto di impegnare a favore della dott.ssa Emanuela Elia la spesa di euro 7.500,00 sul capitolo 103324/2016, accertando la corrispondente entrata sul capitolo 24342/2016 e di rinviare ad un successivo provvedimento, da assumere ad avvenuta assegnazione delle risorse necessarie alla completa copertura dei costi della collaborazione, l'impegno della restante spesa, pari ad euro 18.000,00, così come il relativo accertamento d'entrata.

Visti gli artt. 7, comma 6 e 6 bis, del D.lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e nonché l'art. 53, comma 14, secondo periodo del decreto riguardante gli obblighi di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la nota prot. n. 46311/A1100A del 1 ottobre 2015 del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio in ordine alla nuova disciplina relativa alle collaborazioni coordinate e continuative di cui al D.lgs. n. 81/2015, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 4;

vista la legge regionale n. 23/2015 *Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)* e, in particolare, l'articolo 15, comma 2;

vista la Legge n.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

vista la legge regionale n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”, limitatamente agli articoli che non sono in contrasto con il decreto legislativo n. 118/2011;
vista la legge regionale 30 dicembre 2015, n. 29 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2016 e disposizioni finanziarie”;
vista la D.G.R n. 1-2844 del 1.02.2016 “Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016. Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015 disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli ai fini della gestione.
vista la D.G.R n. 2-2845 del 1.02.2016 “Legge regionale n. 29 del 30 dicembre 2015. Gestione dell’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2016”.
accertato, ai sensi dell’art. 56, comma 6, del decreto D.lgs. n. 118/2011, la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso, per le ragioni e nel rispetto della normativa sopra citata;

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze della procedura di selezione, il cui verbale è conservato agli atti della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, e di affidare l’incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l’esecuzione dei compiti amministrativo e contabili nell’ambito del Segretariato della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere alla dott.ssa Emanuela Elia (omissis), secondo lo schema di contratto di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di stabilire che l’efficacia della citata collaborazione decorrerà dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell’art. 3, comma 18 della Legge 24.12.2007, n. 244, del presente provvedimento, contenente il nominativo del collaboratore, l’oggetto dell’incarico e il relativo compenso ed avrà scadenza il prossimo 31 dicembre 2016;
- di stabilire un compenso complessivo pari ad euro 25.500,00 comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi nonché delle spese di trasferta e quanto necessario ai fini dell’espletamento dell’incarico;
- di impegnare a favore della dott.ssa Emanuela Elia (omissis), la spesa 7.500,00 di euro sul cap. 103324/2016 (Ass. 100381) accertando la corrispondente entrata sul capitolo 24342/2016.

Transazione elementare: Missione 09, Programma 06

Conto finanz.: U.1.03.02.12.003

Cofog: 05.3

Transazione Unione Eur.: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

- di accertare l’entrata di euro 7.500,00 sul cap. 24342 del bilancio 2016, che sarà versata dalla Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere

Transazione elementare:

Conto finanz.: 2.01.01.01.999

Transazione Unione Eur.: 2

Ricorrente: 2

Perimetro sanitario: 1

- di rinviare ad un successivo provvedimento, da assumere ad avvenuta assegnazione delle risorse necessarie alla completa copertura dei costi della collaborazione, l’impegno della restante spesa sul

capitolo 103324/2016, pari ad euro 18.000,00 così come il relativo accertamento d'entrata sul cap. 24342/2016.

- di approvare lo schema di contratto allegato quale parte integrante alla presente determinazione dirigenziale, nel quale sono specificate modalità e condizioni dell'incarico;
- di liquidare le relative somme con le modalità indicate nel contratto che regola i rapporti tra le parti.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario	Dott.ssa Emanuela Elia
Oggetto dell'incarico	Esecuzione dei compiti amministrativo e contabili nell'ambito del Segretariato della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere
Durata dell'incarico	Dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 18 della Legge 24.12.2007, n. 244, del presente provvedimento, contenente il nominativo del collaboratore, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso, fino al prossimo 31 dicembre 2016;
Compenso	Euro 25.500,00 comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi nonché delle spese di trasferta, pari all'ammontare dei corrispettivi mensili dovuti per il periodo della prestazione in rapporto al compenso annuo stabilito in euro 30.000,00
Responsabile del Procedimento	Ing. Stefano Rigatelli
Modalità per l'individuazione del beneficiario	Procedura comparativa di selezione pubblica per l'affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa
Curriculum vitae	
Autocertificazione in merito allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o allo svolgimento di attività professionali [art. 15, c. 1, lett. c) del d.lgs 33/2013]	

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal "Piano Triennale di prevenzione della corruzione" approvato con la D.G.R. n. 1-1518 del 4 giugno 2015 ed in applicazione della Legge n. 190/2012, è sottoposta al visto del Direttore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l. r. 22/2010.

Ing. Stefano Rigatelli

Allegato

Allegato alla Determinazione Dirigenziale n.
del.....

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa
ex art. 2222 C.C. e art. 7, comma 6, del D.lgs 165 /2001

D.D. n. del

Premesso che:

La Regione Piemonte, nell'ambito dei problemi inerenti l'inquinamento o qualsiasi altra alterazione delle acque dei Laghi Maggiore e di Lugano, nonché dei corsi d'acqua che segnano il confine italo-svizzero o che lo attraversano, fa parte di una apposita Commissione internazionale denominata "Commissione internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere".

La Commissione è composta da due Delegazioni di cui fanno parte, oltre alla Regione Piemonte, rappresentanti delle rispettive Amministrazioni Centrali, nonché della Regione Lombardia e dei Cantoni Ticino, Vallese e Grigioni.

La Commissione opera attraverso un Segretariato permanente i cui compiti sono stati affidati alla Regione Piemonte, per gli aspetti amministrativo-contabili, e alla Regione Lombardia, per gli aspetti tecnici.

La Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, con D.G.R. n. 39-2293 del 19 ottobre 2015, è stata individuata quale struttura regionale deputata a garantire l'organizzazione del Segretariato nonché lo svolgimento delle attività amministrative e contabili.

Per garantire lo svolgimento di tali attività, la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio ha la necessità di disporre di personale dotato di specifica e adeguata professionalità a supporto e integrazione delle proprie risorse interne.

Tra

la **Regione Piemonte**, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, rappresentata ai sensi dell'art. 17 della l.r. n. 23/2008 dal Direttore ing. Stefano Rigatelli, nato a _____ il _____ e domiciliato, ai fini del presente contratto, presso la sede in Via Principe Amedeo, n. 17 – Torino;

e

la dott.ssa Emanuela ELIA, nata a _____, il _____, residente a _____ in via _____ Codice Fiscale _____, di seguito chiamata collaboratore

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

Art. 2

La Regione Piemonte, nell'ambito di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, personale e senza vincolo di subordinazione, conferisce al collaboratore, che liberamente accetta, un incarico di collaborazione per l'esecuzione dei compiti amministrativo e contabili nell'ambito del Segretariato della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere

Art. 3

La collaborazione si riferisce ai compiti ed alle funzioni del Segretariato amministrativo-contabile della Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere, di cui all'allegato A al presente contratto, e consisteranno essenzialmente nelle attività sotto riepilogate:

- funzionamento amministrativo della Commissione;
- gestione delle riunioni della Commissione e delle sue Articolazioni operative;
- gestione del programma delle ricerche promosso dalla Commissione ed appalti di servizi da essa affidati;
- gestione contabile della Commissione;
- predisposizione di rapporti periodici emanati dalla Commissione.

L'attività di collaborazione si svolgerà secondo un programma di lavoro concordato nelle sue linee generali, che sarà ulteriormente specificato nel corso della collaborazione a seconda delle necessità e delle priorità che verranno a determinarsi.

Art. 4

Il collaboratore, che svolgerà il proprio incarico abitualmente presso la sede della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, senza vincolo di subordinazione e di orario, dovrà comunque operare in collaborazione ed in raccordo con il personale regionale e dovrà pertanto, a tal fine, organizzare tempi e modalità di svolgimento della propria attività.

Nello svolgimento delle attività di cui all'art. 3 del presente contratto il collaboratore si impegna ad operare secondo le direttive e le indicazioni del Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, al quale dovrà fare riferimento e fornire gli opportuni riscontri dell'attività svolta.

La Regione Piemonte mette a disposizione le proprie competenze e le risorse organizzative e informatiche necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

Art. 5

La durata della collaborazione viene stabilita dalle parti a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 18 della Legge 24.12.2007, n. 244, del provvedimento di affidamento dell'incarico e di impegno della relativa spesa, contenente il nominativo del collaboratore, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso, fino al prossimo 31 dicembre 2016.

E' facoltà dell'Amministrazione Regionale risolvere il contratto in caso di grave e immotivata inadempienza degli impegni contrattuali.

E' fatta comunque salva la possibilità, per entrambe le parti, di recedere dal contratto previo preavviso scritto non inferiore a 30 giorni.

Art. 6

A titolo di compenso forfettario lordo per la collaborazione oggetto del presente contratto la Regione Piemonte corrisponderà un compenso di euro 25.500,00 comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi nonché delle spese di trasferta, pari all'ammontare dei corrispettivi mensili dovuti per il periodo della prestazione in rapporto al compenso annuo stabilito in euro 30.000,00.

Tale somma, verrà liquidata in quote mensili di € 2.500,00, previa presentazione di una notula per l'erogazione.

Art. 7

Il collaboratore si impegna alla migliore diligenza ed alla massima riservatezza nonché ad attenersi a quanto stabiliscono gli articoli 621 e 622 del Codice Penale in materia di garanzie a tutela del contenuto di documenti segreti e di segreto professionale.

Il collaboratore, pertanto, si impegna ad utilizzare notizie, informazioni e documenti esclusivamente a vantaggio della Regione Piemonte e a non dare, vendere, trasmettere, divulgare o in altro modo cedere le informazioni ad alcun terzo per qualsiasi motivo, senza preventivo consenso della Regione Piemonte.

Dato il carattere strettamente riservato delle informazioni alle quali avrà accesso, il collaboratore è tenuto, nel trattare i dati di cui verrà a conoscenza, all'osservanza di quanto stabilito dal D.lgs 196/2003 riguardante la protezione dei dati personali.

Art. 8

I risultati delle attività sono di proprietà della Regione Piemonte; il collaboratore non potrà divulgarli e/o pubblicarli senza previa ed espressa autorizzazione della Regione, citando la stessa come promotrice del programma e proprietaria dei risultati.

Art. 9

Il collaboratore si impegna a non instaurare incarichi professionali o di consulenza che siano incompatibili con le attività conferite dalla Regione Piemonte e che determinino situazioni di contrasto di interessi o di concorrenza.

Eventuali incarichi professionali o di consulenza devono comunque essere preventivamente concordati con il Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio.

Art. 10

Il collaboratore sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs n. 81/2008.

Art. 11

Conformemente a quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 1-1717 del 13

luglio 2015 ed al paragrafo 7.1.2 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, di cui alla D.G.R. n. 1-1518 del 4 giugno 2015, il collaboratore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice.

La violazione degli obblighi di condotta in esso definiti, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, può comportare la risoluzione del rapporto di collaborazione.

Copia del Codice verrà altresì consegnato alla dott.ssa Emanuela Elia alla sottoscrizione del presente contratto.

Art. 12

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

Art. 13

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 10 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 14

Qualsiasi nuovo accordo interpretativo o modificativo dei patti previsti nel presente contratto avrà valore solo se redatto per iscritto.

Art. 15

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Per l'Amministrazione Regionale

Il collaboratore

Ai sensi dell'art. 1342, Il comma c.c. il collaboratore espressamente approva le condizioni di cui agli artt. 5, 7, 9, 10, 11, 12 e 13 del presente contratto.

Il collaboratore

Disciplinare per lo svolgimento delle attività amministrativo-contabili nell'ambito del Segretariato della Commissione

Descrizione

A) Funzionamento amministrativo della Commissione:

Predisposizione e sottoscrizione, d'iniziativa o d'ordine, della corrispondenza in partenza afferente alla gestione degli aspetti amministrativo-contabili; gestione della corrispondenza in entrata, che non rivesta carattere riservato personale, della Commissione;

Informazione, ove del caso, verso i vari Responsabili, delle comunicazioni ricevute e delle iniziative in correlazione prese o ritenute opportune, dando esecuzione alle inerenti decisioni, relativamente agli aspetti amministrativo-contabili;

Assicurare i rapporti, tanto formali che per le vie brevi, sia tra le Delegazioni dei due Stati, che tra i vari Consessi facendo da tramite tra i relativi Responsabili;

Predisposizione annuale e diffusione tra tutti gli interessati dell'elenco aggiornato dei componenti della Commissione e delle sue Articolazioni operative;

Elaborazione, d'intesa con i Presidenti della Commissione e della Sottocommissione, delle informazioni amministrativo-contabili che devono essere rese pubbliche e diffusione delle stesse conformemente alle regole proprie di ogni Paese;

Gestione dell'archivio della Commissione, curando la conservazione dei documenti ufficiali della stessa e dei dati relativi ad indagini e ricerche; rilascio delle inerenti copie o i relativi estratti conformi;

B) Riunioni della Commissione e delle sue Articolazioni operative:

Predisposizione dell'ordine del giorno della Commissione e della Sottocommissione; predisposizione e invio della formale convocazione delle riunioni in conformità alle istruzioni dei Presidenti e dei Capi Delegazione;

Preparazione e trasmissione ai Membri ed ai Soggetti interessati di tutta la documentazione istruttoria relativa agli argomenti di prevista trattazione nelle varie riunioni;

Coordinamento con i Soggetti ospitanti circa l'organizzazione, curando l'assunzione e la diffusione delle informazioni logistiche;

Partecipazione alle riunioni della Commissione e della Sottocommissione, fornendo la necessaria assistenza ai relativi Responsabili; predisposizione delle bozze del documento riportante le decisioni prese e delle raccomandazioni formulate dal Consesso e predisposizione della stesura finale una volta intervenutane l'approvazione;

Predisposizione e diffusione del verbale delle riunioni, raccolta di eventuali osservazioni o proposte di modifica, per la presentazione alla successiva riunione del Consesso interessato ai fini della formale approvazione del documento;

C) Ricerche condotte dalla Commissione ed appalti di servizi da essa affidati:

Gestione degli appalti di servizi affidati direttamente dalla CIPAIS: promozione della presentazione dei preventivi di spesa, verifica della conformità con le prestazioni richieste e predisposizione del confronto, fornendo ai Soggetti cui ne è demandata l'incombenza gli elementi comparativi occorrenti a compiere la scelta dell'Aggiudicatario;

Descrizione

A seconda dei casi, redazione dei contratti o predisposizione degli ordini di prestazioni di servizi; ove previsto, gestione della raccolta delle inerenti sottoscrizioni e, una volta avvenutone il perfezionamento, dell'esecuzione delle stesse;

Gestione dei rapporti con gli Istituti esecutori delle ricerche e con gli altri Soggetti aggiudicatari dei quali la Commissione si avvale per lo svolgimento della propria attività; coordinamento del Segretariato nella verifica della rispondenza delle consegne alle condizioni contrattuali; assunzione di ogni iniziativa necessaria a garantire il corretto svolgimento delle ricerche tenendo informate le competenti strutture del Consesso internazionale;

Raccolta e conservazione dei risultati delle indagini e delle ricerche eseguite ad iniziativa della Commissione;

Partecipazione, in conformità alle istruzioni dei competenti Soggetti, alla predisposizione di newsletter e altri strumenti di comunicazione dei risultati;

D) Gestione contabile della Commissione:

Predisposizione del preventivo annuale delle spese in coerenza con i programmi di attività deliberati, indicando l'importo a carico di ciascuna Delegazione;

Richiesta alle Delegazioni e, ove del caso, ai vari Soggetti nazionali tenuti a concorrervi il versamento degli importi di rispettiva competenza;

Gestione della cassa della Commissione, per il tramite di due conti - aperti uno in Italia ed uno in Svizzera;

Firma, ove richiesto congiuntamente al Presidente, delle disposizioni di pagamento sui conti e di trasferimento da un conto all'altro delle somme occorrenti a tali fini;

Gestione di tutta la documentazione contabile, mantenendola permanentemente aggiornata per i controlli ritenuti del caso;

Redazione, di norma annuale e comunque ogni qualvolta ne sia richiesto, del bilancio di cassa di ciascun conto e - una volta esaurito il pagamento delle spese di competenza di ciascun esercizio annuale - predisposizione del consuntivo;

Predisposizione di tutta la documentazione necessaria (il bilancio di cassa, il preventivo ed i consuntivi, corredati di tutta la documentazione contabile) per il controllo dei Revisori dei conti;

E) Rapporti periodici emanati dalla Commissione:

Predisposizione, di norma annuale e in ogni caso con la frequenza richiesta dal Presidente della Commissione, del Rapporto finanziario, contenente la situazione della cassa, i preventivi ed i consuntivi delle spese, da rassegnare ai Capi delle Delegazioni nella Commissione previo esame, ed unitamente all'inerente verbale, dei Revisori de conti;